










09:42  **Hvid [R.Bnc]** La locanda è aperta, pulita ed ordinata neanche a dirlo. Le imposte delle finestre però sono CHIUSE e dentro regna una penombra rischiarata solo dalle torce accese alle pareti. L'albina indossa un completo di pelle brunito comodo e semplice ed il grembiule verde da oste sovrasta l'abito. Alla vita una cinta con l'inseparabile pugnale nel fodero a DESTRA, al collo l'arma camuffata da artiglio in argento puro. Ha i capelli raccolti sulla nuca con ciocche nivee che scivolano ai lati dell'affilato volto, tiene le iridi abbassate su una serie di pergamene che ha davanti, ovvio sia presa dalla lettura, accanto una tazzina con il surrogato di caffè ancor fumante. Odori di spezie e di biscotti nell'aria.



09:42  **Hvid** «CONSIGLI dell'OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all'Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all'Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell'OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l'Attenzione»

09:47  **Elvaira [scale]** scende le scale che dal piano superiore portano alla sala principale della locanda, movimenti eleganti ma languidi, lenti, fiaccati dalla DEBOLEZZA DIURNA percepibile nonostante gli SCURINI CHIUSI. Rispetto al giorno prima è tornata a godere della bellezza dell'Eternità, la Bestia tornata sotto controllo, la pelle del volto morbida e serica, specchio di illusoria perfezione salvo la lacrima tatuata sotto l'occhio sinistro. Sotto un pesante mantello nero con le effigi degli Eversor indossa una camicia nera dal taglio maschile e pantaloni di pelle infilati in stivali bassi dello stesso colore; i capelli rossi e lunghissimi sono legati in una morbida coda; all'indice della mano sinistra, una piccola lama animata dalla punta tagliente, ornata da una pietra nera, al fianco medesimo uno stiletto infoderato, al polso sinistro due nastri, uno rosso e uno viola, che ondeggiano ad ogni passo.



09:51  **Hvid**  **[R.Bnc]** <E' il rumor di passi a farle alzar solo l'occhi dalle carte, solo quelle iridi color dell'acqua cristallina si muovono all'inizio inquadrando la figura di Elvaira, un sorriso appare a tender le labbra carnose ed il viso segue infine lo sguardo sollevandosi> Avia Pervia e buon giorno Lady Elvaira...<saluta facendo seguito al dire con un cenno della bianca testolina, una piccola riverenza che fa ondeggiar le ciocche candide attorno al viso nordico> Come state? <le domanda mentre le mani posano sul piano di legno la pergamena di turno che era oggetto di lettura>



09:58  **Elvaira**  **[pressi bancone]** <arriva in fondo alle scale e si guarda intorno, i sensi all'erta, le narici dilatate, la tensione nella postura di un elegante predatore perennemente a caccia, finché gli occhi verdissimi e intrisi di Sete non si posano su Hvid, alla quale dona l'accento di un sorriso cortese> Sia Prosperità e possano le Ombre proteggerVi. Meglio di ieri... <replica, imponendo un movimento rotatorio al polso destro, che presenta ancora delle piccole imperfezioni, tagli sulla pelle percepibili da uno sguardo attento> Avete per caso veduto un uomo sulla quarantina, belloccio, con un accenno di barba, che probabilmente Vi avrà fatto gli occhi dolci? <domanda con fare quasi tediato, avvicinandosi al bancone con ricercata lentezza, in un fruscio di stoffe>



10:01  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Una farfalla dalle ali bianche sosta nella sua testa sembra quasi un monile, un fermaglio per capelli, salvo il fremer delle ali che di tanto in tanto si muovono rivelando che sia un insetto vivo. Le sue cicatrice son tute lì come sempre ampiamente visibili, polsi, braccia, collo e dorso della mancina. Afferra i fogli impilandoli con ordine abbassando gli occhi a seguir le mani affusolate, ruota di spalle posandoli in un cassetto prima di tornare a volgersi frontalmente all'eterna, replicando con quel suo modo melodico e cordiale> Mia cara non vedo uomini che mi fanno gli occhi dolci da un vita intera essenzialmente<ironizza ampliando il sorriso> Comunque no...mi spiace non s'è visto nessuno<gesticola indicando la sala pressoché deserta. Studia il volto di lei, con quei suoi occhi cristallini> Vi offrirei da bere manon penso di aver nel menù qualcosa che possiate gradire...spero abbiate già mangiato cara...<deposita i gomiti sul bancone ed il viso sulla mani fissandola attenta e curiosa insieme> Perché cercate costui se posso domandare?



10:07  **Elvaira**  **[bancone]** <si appollaia con ostentata eleganza su uno degli sgabelli, lisciando con cura le pieghe del mantello, appoggia il gomito sinistro sulla superficie lignea del bancone, sfiorata dai due nastri, e il mento si appoggia sulla mano, la lama animata dell'indice a sfiorare le labbra scarlatte> Non lo credo. Avete inviato la missiva? <ammicca, con un che di malizioso nella voce melodiosa, accentuando il sorriso che le rivolge> In realtà l'avreste mia cara ma tutti quelli che mordo si allontanano dopo poco, quindi... <fa spallucce, socchiudendo i



verdi occhi> Proprio perché ho già mangiato. Vorrei essere certa di non avere... esagerato, diciamo.

10:13  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Rimane così ad osservarla con il volto appoggiato su entrambe le mani ed i gomiti sul bancone ricambiando l'ammiccar replica> Beh ma se aveste esagerato non avrebbe avuto la forza...o addirittura la vita....di andarsene in giro no...<una domanda velata la sua poi amplia il sorriso> Tutti quelli che m'hanno morso sono spariti per cui....andiam d'accordo <ironizza di nuovo e poi si mordicchia il labbro, tace qualche attimo in più sbattendo le lunghe ciglia argentee prima di dire> No no....non ne ho avuto il coraggio...<di nuovo si mordicchia il labbro inferiore in quel gesto inconscio palesemente riflettendo nel tenerle comunque le iridi agganciate sul viso, una lieve alzata delle spalle e aggiunge> Sto aspettando sia lui a far il primo passo...



10:19  **Elvaira**  **[bancone]** E' piuttosto coriaceo. E testardo. Quindi avrebbe potuto stramazza qui. Ma meglio così... <replica, abbassando la mano sul bancone, un mezzo sorriso sulle labbra scarlatte, i verdi occhi in chissà quali pensieri. Batte le palpebre, inarca un sopracciglio e torna a guardare Hvid, senza che quel sorriso malizioso scompaia dal bel volto tatuato, la morbida voce modulata su un tono di melodiosa cortesia> Io sono ancora qui. <fa una pausa, schiude le labbra scarlatte e gonfia il petto, simulando uno sbuffo seguito da una smorfia> Qual sciocchezza. Non avete l'Eternità davanti. Rischiate di divenir vecchia...



10:24  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Le sfugge una risatina cristallina e pura al suo dire a cui replica tornando eretta con il busto sfilando fino al raggiunger la sua tazzina di surrogato> E' vero siete ancora qui...ma è anche passata un'intera vita per voi non avrà senso vista la differente concezione del tempo, ma vi assicuro che per me parlate di un'altra vita...<sorseggia spiandola da sopra la tazza per un momento poi aggiunge con un lieve scuoter del viso> Si possibile....un rischio che posso correre sicuramente.... ma non voglio affrontare un simil discorso via missiva, ma di persona...quindi spero che prima o poi lo riveda e quindi magari possa parlarci...<svuota la sua tazzina e ruota per lasciarla cader in una bacinella ricolma di acqua> sempre che ci si veda di nuovo non saprei...a dire il vero sono diversi giorni che non lo vedo ne che lo sento e già questa mi pare una risposta alquanto chiara ad una domanda che in vero non ho mai espresso...<aggiunge di spalle ad Elvaira>



10:31  **Elvaira**  **[bancone]** Un'altra vita. <mormora, pensosa, appoggiando ora entrambe le mani sul bancone, le dita della mano destra che sfiorano la fredda lama animata che porta sull'indice sinistro. Dilata le narici, di nuovo, ricerca l'odore di Hvid nell'aria, quindi riprende a parlare> In effetti, non avete torto. Ma per me è stata più un'interruzione della vita precedente, una maschera che ho indossato per qualche tempo. Noi Eterni abbiamo una percezione del tempo diversa, è vero, tuttavia, sfortunatamente per me, ogni ricordo è vivido e per nulla appannato. Nella gioia e nel dolore... <la voce si stempera, lo sguardo scivola sull'anulare della mano sinistra per un istante, quindi torna su Hvid> Il destino ce lo costruiamo da soli, Fiocco di Neve, su questo non ci piove. E' vero che non sta ad una donna cercare l'uomo ma stavolta potreste fare un'eccezione., così Vi toglierete questo cruccio e sarete pronta per un nuovo amore. <fa una pausa, inarca un sopracciglio> Si può sapere, comunque, chi sarebbe questo bel tomo così meritevole di tanta delicatezza?



10:37  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Torna a volgersi verso di lei sfilando nel retro bancone con quel suo innato non so ché di etereo, passando afferra un biscotto, lo addenta mentre con la mancina si arma di una pezza, quasi non riuscisse a starsene ferma, torna verso la bacinella dove immerge la pezza, nel mentre l'ascolta lanciandole qualche sfuggente occhiata di sbieco, palesemente evitando di guardarla troppo a lungo negli occhi. Infila in bocca l'ultimo pezzetto di biscotto, dandole dunque sempre le spalle, immerge le mani nell'acqua cominciando a lavar la tazzina, il tempo di deglutir e poi replica> Non sono completamente d'accordo sulla faccenda del destino...in parte ce lo costruiamo certo, in parte è segnato e non vi si può sfuggire... io penso questo...<ruota il viso, di sbieco di nuovo l'osserva storcendo le labbra per un attimo prima di tornar con gli occhi alla tazzina> Non sono sicura di voler fare eccezioni...infondo sto bene così, ho la mia bottega, il mio lavoro da oste, molti amici e molte amiche, vivo serenamente e una risposta negativa mmmm....non so se voglio sentirla...il dubbio è in parte quasi rassicurante...e no, Lady Elvaira, non posso <tossicchia mentre depone la tazzina a



scolare e con il grembiule si asciuga le mani> rivelare nulla giacché non so se lui voglia quindi nel dubbio....ho la bocca cucita....magari è tutto solo da parte mia e non dalla sua quindi eviterei....<ruotando torna a guardare la donna accennando un sorriso> per ora....

10:44  **Elvaira**  **[bancone]** Il Fratello della Signora delle Tenebre mi disse che il Destino, o Fato, o chiamatelo come volete, dipana determinati fili ma che sta sempre a noi decidere se afferrare questi fili oppure tagliarli, cosicché il nostro Fato non si compia. E' tutto legato alle nostre scelte, un libro mutevole che può cambiare proprio sul finale... <replica, la voce mantenuta bassa, una melodia ipnotica scaldata dall'accento delle Isole del Sud, sempre presente. Annuisce alle parole di lei> Comprendo, Fiocco di Neve e non Vi chiederò più nulla. Tuttavia, permettetemi di dire che se davvero viveste serenamente non avreste bisogno di indulgere in questa pena e che un eventuale rifiuto non Vi danneggerebbe. Anzi, doveste ricevere una risposta positiva probabilmente fatichereste a mantenere tutto... <aggiunge, con l'accento di un sorriso malizioso che riverbera nei verdi occhi, innaturalmente verdi e gelidi>



10:51  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Continua a stropicciar le mani nel grembiule verde ancor un poco osservandosele ma alternando le iridi fra esse ed il viso di Elvaira, sentendone le parole di nuovo corrucchia le labbra ed il naso affilato le si arriccia> Non è proprio così...nel senso non mi danneggerebbe probabilmente ma solo fino ad un certo punto...quel che io provo per questa persona mi preoccupa non poco....<una lieve alzata delle spalle e finalmente lascia le mani in pace lungo i fianchi>...una positiva mi indurrebbe a far dei cambiamenti forse...ma li farei volentieri e non sarebbe un sacrificio anzi...<rialza il viso, posando le iridi azzurre e tenta dunque di cambiare argomento> Come procedono le ricerche di vostra sorella invece? Avete avuto o trovato notizie utili?<le domanda infilando le mani nella tasca del grembiule e appoggiando il corpo ai ripiani presenti alle sue spalle>



10:58  **Elvaira**  **[bancone]** <scrolla la testa, una cascata di morbidi ricci rossi le scivola sulle spalle, sulle braccia, sulla schiena, emanando un lieve profumo di ninfea> Ah, l'amore, che sentimento inutilmente complicato. Meglio indulgere in quello Cortese, se non altro porta a dei risultati tangibili, che non si limitano al mero autocompiacimento... <arriccia il naso, andando a portare una ciocca di capelli dietro le orecchie, con la mano destra marchiata sul dorso da un simbolo nero degli scacchi> In serata chiederemo una divinazione alle streghe. Melyanna pare scomparsa nel nulla e la porta della Sua Stanza è chiusa a chiave. Entrare è impossibile a meno di non forzarla... cosa che non vorrei fare.



11:04  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Lo sguardo le cade nel simbolo tatuato nella sua mano, corruga la fronte rialzando le iridi nei suoi occhi, accenna un sorriso> ma quello Cortese però pecca dell'assenza dell'aspetto carnale Lady Elvaira, sinceramente non so proprio come fate voi altri a dedicarvi con tale fervore a qualcosa di così...impalpabile<....> certo i vostri istinti sono diversi dai miei indubbiamente, ma non vi vien mai voglia di azzannare il cavalier di turno che dedica a voi quale sua dama musa ispiratrice?<lascia la domanda là e prosegue> Capisco che non vi piaccia l'idea di forzar le sue stanze private, ma magari trovereste indizi che possano aiutarvi nella ricerca....no?<Inclina il viso osservandola per un momento> Divinazione...credete a queste cose? Credete che possano aiutarvi...e quello?<indica la sua mano con il simbolo degli scacchi> è nuovo....?



11:12  **Elvaira**  **[bancone]** Mia cara, non siamo Monaci. <inarca un sopracciglio, cercando lo sguardo di Hvid> Possiamo sfogare i nostri istinti carnali al di fuori della Fratellanza, viceversa morirei di fame... esistono cavalieri e Dame sposati, fidanzati, la stessa Signora Fiamma ha un compagno e l'ho conosciuto. E comunque le Tenebre giocano proprio su questo... spingere i Cavalieri oltre i limiti, tentandoli anche. <sogghigna, tamburellando le dita della mano destra sulla superficie del bancone, prima di schiudere le labbra in quello che vorrebbe essere un sospiro, se solo avesse polmoni funzionanti> Quasi sicuramente. Ma non vorrei comunque profanare quel luogo. Nel caso non si addivenisse a nulla con le Streghe allora sarò costretta a farlo. Detto questo, Voi non credete? Io ho toccato con mano il loro potere e mi fido anche se le visioni sono da interpretare, ovviamente. <la voce dell'eterna è pacata e melodiosa, anche quando allunga la mano gelida verso hvid, strisciando le dita sul bancone, il dorso marchiato rivolto verso l'alto> Ce l'ho dall'ultima volta in cui assieme ad altri abbiamo



esplorato la Foresta dei Senza Pace, a Mot. Ancora, tuttavia, non ne conosco il significato, io come altri.

11:18  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Stira le labbra in un sorriso ampio che quasi le illumina il viso, quasi> Ahhh beh meno male...almeno al di fuori potete....ma comunque non vedo come si possa non cedere ad ogni modo...<allunga gli occhi mentre lei allunga la mano, si distacca dai ripiani e si avvicina osservando il simbolo tatuato nella sua pelle mentre replica ancora> Non saprei non ho mai visto le loro "arti" chiamiamole così...ma questo non significa che non siano vere naturalmente<la mancina viene sfilata dalla tasca e con l'indice TENTA di sfiorare il nero simbolo> è una pedina di un antico gioco se non mi sbaglio...<alza le iridi su di lei> Mot... <sospira ritirandosi di nuovo contro i ripiani con le mani nelle tasche nuovamente e gli occhi fissi in quelli di Elvaira> Che si dice in quel di Mot?



11:25  **Elvaira**  **[bancone]** Non abbiamo una volontà così debole, Fiocco di Neve, dovrete saperlo. Non tutti, almeno... <concede, con un ghigno divertito che mette in mostra denti candidi, canini leggermente appuntiti> E comunque per noi la cosa più importante sono i nostri Valori, la promessa dei Nastri è Sacra. Insozzarla per velleità carnali sarebbe disonorevole. <non si sottrae al tocco di Hvid, che continua a guardare in viso con occhi che si fanno più predatori al suo avvicinarsi> E' una pedina degli scacchi. Potrebbe voler dire, come temo, che colui che dimora nel cuore della Foresta ci consideri sue pedine e che desideri trascinarci in un gioco perverso. Lo scopriremo, ovviamente... <posa la mano sinistra sulla destra, celando il simbolo e facendo poi spallucce> Purtroppo, tolta la Foresta, non ho avuto modo di frequentare il regno, di recente. <fa una pausa> Vi è ancora impossibile tornarci? <domanda, interessata>



11:32  **Hvid**  **[Bnc]** Perché mai lo considerate così disdicevole?<ma la sua è una domanda dal sapore retorico e non attende una replica prosegue invece alternando gli occhi fra le sue mani che coprono il tatuaggio ed i suoi occhi> Sono tutte uguali?<le indica la mano coperta> O ognuno di coloro che ne ha uno ha un diverso simbolo....potrebbe voler dire pure che costui che dimora nella Foresta voglia intavolar il gioco, che io sappia ogni personaggio ha un ruolo nel gioco e ognuno di loro si può muovere seguendo delle regole ben delineate, non sono un'esperta ma magari come è che si dice...per vincere dovete fargli scacco...<storce le labbra> si mi pare che si chiami così...<fa uscire le mani dalle tasche e si muove nel retro bancone di fatto lasciandolo a favore della sala> Sapete che non lo so....non ricevo notizie dell'Oscuro Regno da tempo... molto tempo, quindi non saprei dire se posso o meno tornarvi, ma anche quando non c'è nulla lì per me oramai, nemmeno il Tempio...<prende posto nello sgabello accanto al suo sedendosi con un movimento fluido e ruotando verso di lei>


11:38  **Elvaira**  **[bancone]** <poiché la domanda è retorica con le risposte se non con un'occhiata penetrante, e una rimarcazione pungente, emessa con voce sempre cortese, bassa> Se solo non fosse stata così impegnata a compiangervi e a infilarvi a testa bassa nel medesimo errore avreste anche potuto imparare qualcosa, Hvid, durante la permanenza al Castello. <la fissa a lungo, quindi torna sul marchio, con le parole e con gli occhi> Siamo tutti identici. Come se fosse un marchio di proprietà. E probabilmente lo è, almeno nel cervello perverso di Varzak il Nero. <fa una pausa, torna a seguire Hvid con lo sguardo, muove le narici> Non avete dunque più desiderio di tornare a Mot dopo il Vostro viaggio in Ade? La Fede nel Padre è svanita?


11:45  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Fa schioccar la lingua sul palato ed amplia il sorriso mentre si sistema sullo sgabello posando il braccio a favore sul bancone e la testa sul palmo della mano> Con il senno del poi è facile tirar le somme...ho sicuramente sbagliato all'epoca Elvaira, ma non sarei comunque potuta rimanere credetemi sulla parola...e sicuramente ho imparato molto più di quel che possa sembrare<storce di nuovo le labbra e come poco prima abbassa gli occhi sfuggendo al suo sguardo penetrante ne più ne meno, andando di nuovo su un argomento tatuaggio e Mot volutamente è evidente per quanto si sforzi di celarlo> Una proprietà dite...una sorta di possesso dunque...ma a quale scopo?<una lieve alzata delle spalle e le iridi tornano nel suo viso> No...niente di niente...ho lasciato quella parte di me nell'Ade evidentemente...ho il desiderio di riveder Mot solo in quanto mia terra natia...ne più ne meno, non ho amici lì...ne possedimenti ne altro, nemmeno la fede...anche quella s'è perduta nei meandri dell'aldilà...

quindi tornarci per cosa? Non ha alcun senso ch'io vi metta piede esponendomi magari a rischi inutili...la mia vita è qui<lanza una lunga occhiata alla locanda e torna su di lei> e alla Cittadella, dove ho la mia casa...e la mia bottega...

11:53  **Elvaira**  **[bancone]** Ho parlato di imparare, non di rimanere. <replica, diretta, quell'aria di sufficienza nobile ed altera che mai abbandona il volto o lo sguardo> Non siete nata per essere una Rosa, Hvid, non nel mio Roseto almeno... ma conoscere alla perfezione le varie realtà del Granducato e dei vari Regni è indispensabile per chi intende fare il Vostro lavoro. <la osserva ancora, a lungo, quindi umetta le labbra scarlatte> Chi lo sa. Appena lo scoprirò Ve lo farò sapere... se sopravvivrò, ovviamente. <fa una pausa, si raddrizza e comincia a scivolare lungo lo sgabello, arrivando a posare i piedi in terra. Appoggia il risibile peso del corpo contro lo sgabello e porta le braccia lungo i fianchi> Il Vostro ragionamento non fa una piega. E tuttavia il Vostro desiderio di tornare è palese... anche solo per curiosità. <socchiude i verdi occhi> Cambio aspetto temporaneo. Se non erro è possibile richiederlo alle Streghe... pensateci un po' su. Potrebbe essere un modo per soddisfare la Vostra curiosità e salvaguardarVi.

11:59  **Hvid**  **[R.Bnc]** Ed in nessun altro roseto per questo...<commenta con un sorriso> Non sono una rosa è molto semplice, mai stata e mai potrò esserlo...<la segue nel suo alzarsi corrucciando le labbra ed inclinando il viso nell'osservarla> Vero...infatti ne conosco diverse, anche se nessuno lo sa...io sono l'Oste che <muove le mani portandosele innanzi l'occhi, la bocca e l'orecchie senza altro aggiungere>o quanto meno è così che deve sembrare sempre...<torna dunque a porre il gomito sul bancone ed il viso nel palmo della mano fissandola sempre con un guizzo di tentata curiosità> Oh ecco sarebbe quasi divertente... cambiare aspetto per un pò...ma dubito che tornerei comunque a Mot vi sono persone là che non intendo incontrare di nuovo nemmeno con un aspetto diverso che mi celi ai loro occhi...il desiderio c'è ed è innegabile ma <scuote piano il volto in senso di diniego> è una tentazione a cui non intendo cedere Elvaira...

12:05  **Elvaira** **[bancone]** sbuffa un sorrisetto alla mimica di **HVID**, puntandole contro l'indice della mano destra, annuendo <Sembrare, giusto. Ma se date retta a me date troppo nell'occhio... non passate inosservata con i Vostri colori particolari, Fiocco di Neve> fa spallucce, si risistema il mantello con entrambe le mani e scocca un'occhiata alla Sala prima di tornare su **HVID** <Io la pulce nell'orecchio ve l'ho messa.E' questo ciò che faccio...> ammicca, quindi si volta verso la Sala, dando le spalle all'Ostessa <V ringrazio per la compagnia, Fiocco di Neve. Mi ritiro un po' in Sala a scrivere delle missive... Sia Prosperità e possano le Ombre proteggerVi>

12:08  **Hvid** **[R.Bnc]** Eh anche questo è vero....<sbuffa sonoramente seguendola con gli occhi azzurro acqua> E' quasi impossibile passare inosservati...ma alla fine chissà perché invece mi riesce benissimo...<sorride> Fin troppo anche quando non vorrei...A presto <conclude con un cenno della bianca testolina in saluto, scivolando a sua volta giù dallo sgabello per tornare nel suo regno il retro bancone e lì rimanere in servizio qualora in locanda arrivi qualcun altro>